

N. [REDACTED] REG.PROV.CAU.

N. [REDACTED] REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale [REDACTED] del 2013, proposto da [REDACTED], rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Cantelli, con domicilio eletto presso Studio Bonetti in Roma, via San Tommaso D'Aquino, 47;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca, Universita' degli Studi di Roma La Sapienza, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

[REDACTED], rappresentata e difesa dagli avvocati [REDACTED] e [REDACTED], con domicilio eletto presso Studio Lessona in Roma, via Vittorio Emanuele II, 18;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO – ROMA, SEZIONE III, n. [REDACTED], resa tra le parti, concernente l' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO – ROMA, SEZIONE III, n. 2257/2013, resa tra le parti, concernente concorso relativo alla prova di accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria in farmacia ospedaliera anno accademico 2012-2013

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca, dell' Universita' degli Studi di Roma La Sapienza e di M [REDACTED];

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 30 luglio 2013 il Cons. Antonio Malaschini e uditi per le parti l'avvocato Bonetti per delega di Cantelli, l'Avvocato dello Stato [REDACTED], e l'avvocato [REDACTED] per delega di [REDACTED];

Reputata la necessità di accogliere la richiesta misura provvisoria, in riforma dell'ordinanza cautelare di primo grado, e di trasmettere la pronuncia di appello ex articolo 55, comma 10, del codice del

processo amministrativo, al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio per la sollecita fissazione dell'udienza di merito che, anche attraverso eventuali misure istruttorie, possa accertare l'effettiva ricezione da parte del ricorrente della comunicazione via e-mail asseritamente trasmessa dall'Università in data 7 febbraio 2013, relativa all'ampliamento della graduatoria di cui è causa,

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Accoglie l'appello (Ricorso numero: [REDACTED] 3) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Compensa le spese della presente fase cautelare .

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 30 luglio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Maruotti, Presidente

Maurizio Meschino, Consigliere

Roberto Giovagnoli, Consigliere

Gabriella De Michele, Consigliere

Antonio Malaschini, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 31/07/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)